



CONSENSO INFORMATO AD ESAMI RADIOLOGICI CON MEZZO DI CONTRASTO IODATO

Gentile Signore/a,

Le è stato richiesto un esame radiologico che prevede l'introduzione attraverso un'iniezione endovenosa di una particolare sostanza chiamata mezzo di contrasto.

Che cosa è: è una soluzione iniettabile contenente iodio. I mezzi di contrasto attualmente utilizzati nel nostro centro (idrosolubili, non ionici) scelti tenendo conto dei parametri di qualità, efficacia e tollerabilità sono considerati prodotti sicuri e generalmente non provocano disturbi.

A cosa serve: il mezzo di contrasto distribuendosi nei vasi e concentrandosi negli organi (vasi, vie urinarie ed organi interni) li rende meglio visibili permettendo di diagnosticare eventuali alterazioni.

Complicanze ed effetti collaterali: Il loro utilizzo può avvenire, a seconda delle necessità diagnostiche, per infusione lenta o con iniezione rapida e, specie in quest'ultimo caso, potrà avvertire una sensazione di calore durante l'iniezione.

Occasionalmente, in seguito alla somministrazione di questi farmaci, si possono determinare degli effetti indesiderati di grado lieve caratterizzati da nausea, vomito, sudorazione, orticaria, stravasamento in sede di iniezione.

Raramente (circa lo 0,1% dei casi) si possono manifestare reazioni di tipo moderato, caratterizzate da vomito grave, dispnea, abbassamento della pressione con sudorazione e cefalea, ipotimia.

Tali reazioni si possono risolvere con la somministrazione di idonei farmaci per via endovenosa

Nel nostro Centro è inoltre garantita la presenza di un medico specialista in rianimazione, la disponibilità degli idonei presidi medici e la presenza di personale addestrato.

Eccezionalmente (1 caso su 100.000 che equivale a 0,001%) può realizzarsi una reazione allergica grave con broncospasmo, shock anafilattico, perdita di coscienza sino alla morte. Tale evenienza è eccezionalmente rara e simile a quella che si può avere in seguito all'assunzione di un qualunque farmaco (penicillina, aspirina...).

E' importante in ogni caso affrontare con assoluta serenità l'esame perché qualunque reazione, anche lieve, può essere sensibilmente aggravata dalla paura e dall'ansia, che contribuiscono ad instaurare una reazione vagale.

N.B. Alcuni soggetti hanno maggiore rischio di presentare una reazione allergica:

- Persone che hanno avuto già reazioni allergiche ai mezzi di contrasto;
- Persone che hanno una condizione allergica di base con asma;

In tali casi l'esame potrà essere effettuato solo se ritenuto assolutamente indispensabile, previa premedicazione con farmaci antistaminici e/o cortisonici e copertura anestesiológica (richiedere il protocollo in segreteria).

Vi sono poi alcune **malattie** che, pur non presentando controindicazione assoluta, aumentano notevolmente il rischio di reazioni avverse: mieloma multiplo, paraprotidemia di Waldenström, grave insufficienza epatica, cardiaca o renale, stati di debilitazione e disidratazione, policitemia, anemia falciforme.

Esistono inoltre dei **farmaci** quali quelli contenenti Metformina cloridrato (glucophage, Glibomet, Metforal) che associati al mezzo di contrasto, specie in pazienti con elevati valori di creatinemia e

GRF superiore a 60 ml/min aumentano il rischio di danno renale e pertanto devono essere sospesi 48 ore prima dell'esame con mezzo di contrasto.

Se le informazioni riportate in questa scheda, forzatamente limitate e succinte, le risultassero poco comprensibili o avesse dubbi in proposito, il nostro personale medico e tecnico è a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Le ricordiamo di portare queste note informative il giorno dell'esame per la sottoscrizione del consenso, insieme agli esami di laboratorio richiesti e ad eventuali precedenti radiologici in suo possesso.

RACCOMANDAZIONI

Prima dell'esame non bisogna assumere cibi solidi per almeno 6 ore, ma è necessario bere almeno un litro d'acqua nelle 12 ore precedenti.

NON sospendere eventuali terapie farmacologiche.

In caso di **allergie** consultare il proprio medico

In caso di **insufficienza renale nota** consultare il proprio medico. Esibire esami della funzionalità renale recenti. E' necessario comunque assumere almeno due litri d'acqua nelle 24 ore precedenti l'esame e due litri nelle 24 ore successive all'esame.

CONSENSO INFORMATO

La raccolta del consenso informato è un atto che non si esaurisce nella compilazione di un modulo richiesto a fini medico-legali, ma è l'espressione di un processo a cui partecipano sia il medico che il paziente.

Nel caso di soggetti minori di anni 18 il consenso viene espresso dai genitori o da chi esercita la potestà anche se il minore deve essere reso partecipe del processo decisionale in modo adeguato alla sua età.

Il/la sottoscritto/a

Dichiara di:

- aver letto la sezione informativa
- aver richiesto ulteriori informazioni al medico
- aver ben compreso le spiegazioni che sono state fornite, la natura, la finalità e gli eventuali rischi dell'esame

Pertanto accetto ed acconsento alla somministrazione del mezzo di contrasto SI NO

Data _____

Firma del paziente

Firma del medico
